



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

AI GIOVANI

Si dice che l'avvenire è dei giovani, ed è vero; ma bisognerebbe aggiungere che è dei giovani che se lo sanno guadagnare. L'avvenire è dei giovani; ma non di tutti i giovani. Vi saranno i pochi che domani guideranno la società, e gli altri, la gran massa, faran la pecora facendo quel che fan tutti, plaudendo a colui che più grida, senza rendersi ragione della portata dei propri atti: oppure lasceran fare appartandosi, o borbottando.

Ai fiacchi, agli ignavi è serbata la infamia; i dominatori sono i forti. E i forti non di muscoli, non di forza materiale, ma di forza morale. E la forza morale è data dall'istruzione, dalla serietà del carattere e dello ardire.

Chi nulla osa nulla concluderà mai. Anzi par proprio che tutto tenda a provare che la vittoria è degli arditi; anche la fortuna li aiuta!

Ma l'ardimento può spingere alla sventatezza se non è sorretto dalla serietà del carattere. La serietà del carattere è la base di tutto l'uomo. Un giovane serio sarà anche costante, e la costanza fu la consigliera di tutti gli uomini grandi, da Demostene all'Alfieri, da Beniamino Franklin a John Burne.

Un giovane serio non esiterà davanti al sacrificio: perchè sa rendersi conto dell'importanza dell'ideale a cui tende, e sa che tutte le imprese grandi e veramente gloriose vogliono essere irrigate di lagrime e di sangue.

E istruzione anche ci vuole insieme all'ardire e alla serietà, perchè l'istruzione allarga la sfera dell'influenza d'un uomo. E un giovane che la trascurasse sarebbe paragonabile a un capitano che fa uso di cannoni a tiro breve e lento.

Non vorrei però che sentendo parlare di lavoro, di lagrime e di sangue vi spaventaste. No, no, C'è la parte faticosa, è vero, ma c'è anche la soddisfazione viva e inebriante. C'è la contentezza del dovere compiuto.

Oggi che le amministrazioni hanno bisogno di energie sane ed alacri,

non ci pesi l'arruolarsi nel partito dell'ordine per la nuova crociata del secolo XX. Oltre all' avere una soddisfazione personale; oltre all'aver conoscenza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri, dei nuovi bisogni della società e delle conquiste sublimi del pensiero, ci sarà quella di aver compiuto un'opera eminentemente grande per il benessere sociale.

Lasciamo ai fiacchi la vita materiale e insulsa che non cerca le soddisfazioni dell'intelligenza (il più bel dono che la natura abbia dato all'uomo), ma che si abbrutisce nei piaceri volgari dei sensi.

Com.

Nel Ministero delle Poste

Finalmente l'On. Turati ha presentato a Sua Eccellenza l'On. Baccelli il progetto legge di riforma delle due Categorie, terza e quarta, progetto che sarà discusso alla presentazione del Bilancio per le Poste e Telegrafi.

Noi, che abbiamo avuto occasione di leggerlo, non possiamo non lodare l'opera attiva del Comitato di Roma, specie perchè con detto progetto viene proposta l'abolizione della terza Categoria, la quale non ha nessuna ragione di sussistere, dal momento che questi Impiegati hanno le medesime mansioni di quelli assegnati alla seconda e prima. Come pure è lodevole il progetto Turati per quanto riflette la quarta Categoria, assicurando esso un migliore avvenire agli impiegati che vi appartengono, con uno stipendio massimo più razionario.

Si nutre fiducia, intanto, che Sua Eccellenza l'on. Baccelli appoggerà in tutte le sue forme i progetti in parola. Dal canto nostro raccomandiamo pure ai Rappresentanti Politici di questa Provincia il personale dipendente dal Dicastero suddetto, essendo esso in tutte le occasioni il più sacrificato.

OSARPI * * * * *
*** * * * * E DAMASCHI**

Una culla.

La coppia gentile, Passante-Coco, è stata in questi giorni allietata dalla nascita di un graz osissimo bambino, a cui sarà imposto il nome di Luigi.

Ai genitori ed al neonato giungano i miei più sinceri auguri.

Battesimo.

Martedì scorso, in casa del nostro caro amico Signor Luigi D'Accico fu Mariano, ebbe luogo una bellissima festa in occasione del battesimo d'una sua graziosa bambina.

Agli intervenuti — amici intimi di famiglia — furono prodigate le maggiori attenzioni dal Sig. D'Accico e dalla sua gentilissima Signora.

S'abbiano essi e la neonata, gli auguri di eterna felicità.

Nuovi Cavalieri.

In questi giorni è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia il Sig. Pasquale Romano. La medesima onorificenza, da parte di S. M. Edoardo VII e su proposta di questo Egregio Console Inglese, Cav. Cocoto, è stata ricevuta dal Sig. Giovanni Casilli, per il buon funzionamento del servizio postale per la Valigia.

Congratulazioni sentitissime.

I ragazzi poveri in Inghilterra.

Dalle cifre ufficiali pubblicate, risulta che il numero dei ragazzi poveri, cioè sussidiati secondo le norme della legge sui poveri inferiori ai sedici anni, maschi e femmine, ascendeva il 1. gennaio 1905 a 248771, nell'Inghilterra e nel paese di Galles.

Questa cifra è maggiore di quella rilevata il primo gennaio 1904 di 25,081.

Questi ragazzi poveri sono così classificati: figli di genitori validi fisicamente 14997; di genitori invalidi 24,127 di vedove valide 96,735; altri ragazzi con uno od entrambi i genitori validi 63,366; orfani o fanciulli senza genitori 49,546.

Di essi 59,078 sono ricoverati nelle case dei poveri, nelle infermerie, nelle scuole e in altre simili istituzioni, e 188,693 non sono ricoverati.

Dividendo la massa dei poveri (compresi gli adulti) dell'Inghilterra e del paese di Galles in uomini, donne e fanciulli, si hanno le seguenti proporzioni: uomini 20,5 per mille della popolazione adulta; donne 29,7 per 1000 della popolazione femminile adulta; fanciulli 21,3 per 1000 della popolazione di età inferiore ai 16 anni.

Il numero totale dei poveri dell'Inghilterra e del paese di Galles soccorsi al primo gennaio 1905, ammontava a 932,267, con un aumento di 63,139 cioè del 73 per cento rispetto al primo gennaio 1904.

L'aumento è dovuto quasi intieramente a Londra ed alle quattro contee che la circondano.

Al primo gennaio la percentuale dei poveri di Londra era la più alta raggiunta negli ultimi 23 anni.

L'incremento si è verificato particolarmente nella zona orientale di Londra, dove il numero dei poveri è aumentato da 21,581 a 30,380, cioè del 41 per cento.

La proporzione dei poveri per l'Inghilterra e il paese di Galles è di 1 per 36 abitanti, cioè di 27,6 per mille, con un aumento di 1,6 per 1000 rispetto al 1904.

Per Londra la proporzione è di 1 per 31 abitanti o del 31,8 per 1000 con un aumento del 2,2 per 1000 rispetto al 1904.

Per finire:

Fra marito e moglie.

Lei — Mi vuoi proprio tanto bene?

Lui — Sì, ti voglio tanto bene che mi toglierei dal fuoco per cederti il posto.

Saltarello

CONSIGLIO COMUNALE

Inaugurazione della Sessione primaverile

Tornata del 14 Aprile 1906

Si concede l'appalto della vendita obbligatoria della neve e ghiaccio alla Società neve e ghiaccio di Bari, pel quinquennio 1906-1911, col canone annuo di Lire 2500 e col premio di Lire 500 all'anno alla Ditta assuntrice. Questa però dovrà somministrare annualmente 1000 Kilogrammi di ghiaccio gratuito all'Ospedale.

Si modifica la deliberazione 28 Ottobre 1905, circa la nomina della maestra elementare Addolorata Brescia, la quale rimane confermata per un triennio, giusta le disposizioni di legge.

Si ratifica la concessione del teatro Verdi deliberata in via d'urgenza dalla Giunta.

Si approva il prelevamento di somme dal fondo di riserva deliberato dalla Giunta Municipale.

Si ratifica inoltre la deliberazione di quest'ultima, con cui si conferisce l'incarico provvisorio dell'insegnamento nel Ginnasio al Prof. Giuseppe Putignano, in sostituzione del dimissionario Sig. Carlo Panzanaro.

Si accoglie l'istanza del Sig. Oscar Nervegna per affrancazione di canone.

Si deliberano lire 1000 per indennizzo al Sig. Angelo Priore, avendo questi ceduto all'Amministrazione Comunale un pezzo di suolo occorso per allargare la via S. Lucia.

Si concede il servizio delle pubbliche affissioni ai Signori Augusto Gigante e Francesco Montenz, pel canone annuo di lire 700.

Si approva la proposta dell'Impresa Mazontini di Roma per la fornitura gratuita di sedili pubblici.

Si approva la rimozione dell'attuale busto al Prof. Raffaele Rubini (prop-

sta del Consigliere Sig. Alberto Monticelli) da sostituirsi con altro di porzioni maggiori.

Si concede al Sig. Pasquale Oliva la costruzione di tre carri-botte per raccogliere le acque luride.

Si approva il Capitolato per la manutenzione delle strade ad inghiaia.

Si delibera l'acquisto di case per l'ampliamento del Mercato e della via Ferrerie.

Si concede un sussidio annuo di lire 150 a quella macelleria che rimarrà aperta tutto l'anno in Tutturano.

Si autorizza lo svincolo della cauzione relativa al quinquennio 1896-1900, prestata dal cessato appaltatore del Dazio Consumo in Tutturano.

Si delibera un compenso di L. 150 al Dott. Carmelo Provenzano, medico condotto della borgata di Tutturano, per essersi fatto sostituire per grave malattia dal Dott. Giuseppe Giorgino.

Si accoglie l'istanza del Sig. Vincenzo Fabiano per l'acquisto a canone enfiteusi di una zona di suolo Comunale in prossimità della chiesa della Pietà.

Si concede a trattativa privata al Sig. Desiderio Mellone l'appalto dell'esercizio del peso pubblico, per il quinquennio 1906-1911, verso il canone di lire 500 annue.

Sulla interpellanza del Signor Calò, circa i provvedimenti da adottarsi a carico dell'Agente teatrale, non si prende alcuna deliberazione, perchè l'Agente suddetto è già stato disdettato dal Comune.

Si stabilisce l'epoca da cui decorreranno gli interessi, in ragione del 5 0/0 all'anno, al Sig. Daverio Luigi, costruttore delle pensiline pel pubblico Mercato, sulle somme di cui egli va creditore verso l'Amministrazione Comunale per il mancato collocamento delle suddette.

Si aderisce alla iniziativa del Municipio di Firenze per rivendicare i diritti che competono ai Comuni sul quarto della rendita delle sopresse corporazioni religiose.

Stante l'ora tarda si rimandano le seguenti materie:

Nomina di due membri della Commissione esaminatrice dei concorrenti al posto di commesso di terza classe nella Segreteria Comunale, in sostituzione del defunto Avv. Antonio Montagna e del dimissionario Ing. Lorenzo Calabrese.

Nomina del Presidente della Congregazione di Carità in rimpiazzo del dimissionario Avv. Luigi De Laurentiis.

Costruzione di case operaie proposta del Sig. A. Calò.

Istituzione d'una guardia medica proposta Calò.

Designazione di un Socio di Società Operaie, per far parte del Comitato locale di emigrazione.

In questa seduta fu fatta la commemorazione del defunto Assessore Avv. Antonio Montagna, e fu deliberato un voto di plauso al Dott. Giovanni D'Ambrosio, per la splendida riuscita della Mostra in gran parte a lui dovuta.

LA SQUADRA

Diamo ai lettori l'elenco delle navi, con i nomi dei rispettivi comandanti che si sono in questi giorni ancorate nel nostro porto.

Dandolo, ammiraglia: Contrammiraglio On. Aubry Comm. Augusto, Cap. di Vascello Presbitero Comm. Ernesto, Tenente di Vascello Stefano Mellana segretario, Tenente di Vascello Giacomo Stanisci Aiutante di bandiera.

Re Umberto, Capitano di Vascello On. Alfredo Lucifero; *Ruggiero di Lauria*, Capitano di Vascello Bonello Comm. Eduardo; *Morosini*, Capitano di Vascello Rolla

Arturo; *Caprera*, Capitano di Fregata Falletti Cav. Eugenio.

Cacciatorpediniere: *Euro*; Capitano di Fregata Fabbri Cav. Vincenzo; *Strale*, Capitano di Corvetta Cav. Abbamonte; *Ostro*, Capitano di Corvetta Salazar Cav. Eduardo; *Dardo*, Notarbartolo Cav. Leopoldo; *Lampo*, Cap. di Corvetta De Grossi Cav. Fortunato; *Freccia*, Capitano di Corvetta Colletta Cav. Giacomo.

Torpediniere Numeri 68, 129, 61, 146, 107, 84, 104, 142, 71, 153, 65.

Capi Squadriglia delle Torpediniere; Capitani di Corvetta Marino Cav. Stefano, Bertolini Francesco e Morosini Ottaviano.

La Squadra si fermerà ancora qualche giorno a Brindisi e quindi partirà per ritornare fra non guari a visitare il nostro porto.

Ai valorosi ufficiali ed agli equipaggi, mandiamo a nome della cittadinanza un caldo saluto.

NEL RECINTO DELLA MOSTRA

Grazie all'instancabilità del Presidente del Comitato per la Mostra, Comm. Federico Balsamo, coadiuvato egregiamente dal Segretario Generale Signor Giovanni Dott. D'Ambrosio, dal Signor Antonio Calò, dall'infaticabile Sig. Enrico Mariani, il quale, con la costanza d'un vero soldato tedesco non abbandona mai il suo posto, andassero anche a rotoli i propri affari; e grazie pure alla cooperazione dei più volenterosi componenti il Comitato in parola, si seguita ad attirare in detto recinto ogni sera numeroso pubblico con molteplici ed interessanti attrattive.

Dai sceltissimi pezzi eseguiti inappuntabilmente dal Concerto di Salice Salentino, si è avuto motivo di ammirare l'esecuzione anche perfetta di buona musica da parte della banda di S. Vito dei Normanni diretta dal valente maestro Sig. Ernesto Carone. Questi è riuscito, in soli 3 mesi e mezzo, a formare un corpo musicale che fra non guari potrà essere compreso tra i migliori della Provincia.

Si è avuto poi il Concerto di Presicce, diretto dal maestro Signor Francesco Maurichi, il quale entusiasma giustamente questa cittadinanza.

Non badando a sacrifici, il Comitato ottenne inoltre, che, il rinomato corpo musicale di Bomba (provincia di Chieti) di passaggio da Brindisi e diretto a Costantinopoli, avesse svolto anch'esso un breve programma, dalla cui ottima esecuzione risultò la valentia del maestro Sig. Vincenzo Forchetti.

Oltre al lancio di numerosi palloni artistici, si è pensato che un perfezionato Cinematografo mostrasse al pubblico dei bellissimi quadri, rappresentanti scene fantastiche e d'attualità, fra cui molti episodi della guerra russo-giapponese.

Lunedì si avrà la solenne pubblicazione dei nomi degli espositori, e quindi la Mostra sarà chiusa. Non è svanita però la speranza di vederla riaperta per altri pochi giorni, dopo le rappresentazioni al *Verdi*.

Ed ora ci si permetta di chiudere questa breve cronaca, con una *meritatissima* parola di lode all'indirizzo del nostro simpatico amico Avv. Felice Assennato, il quale, da *buon gustato del genere* quale egli è, *seppe scegliere*

a Napoli un corpo di canzonettiste, da destare veramente l'invidia dei migliori Cafè Chantant del mondo!

Le forme *scultorie e voluttuose* di quelle quattro Dive; le fisionomie sentimentali di esse, le voci graziose, le loro movenze eleganti, misero in guardia diverse nostre Signore, le quali — per tema che la loro felicità coniugale fosse attentata da quelle quattro *Sirene* — si recarono in commissione dal Comm. Balsamo, costringendolo a rimandarle subito in patria, come difatti è fortunatamente avvenuto!

Donna omicida condannata a Trani

In questi giorni è terminato, nella Corte di Assise di Trani, un clamoroso Processo a carico di una donna nominata Addolorata De Stasi ed imputata di omicidio.

Essa era stata prosciolta nel primo dibattimento; ma questa volta, nonostante che il processo siasi basato su indizi, i Giurati hanno emesso un verdetto del tutto negativo, in seguito al quale la Stasi è stata condannata ad anni 30 di reclusione, 10 di cella e 10 di sorveglianza.

Al dibattimento ha preso parte con grande interessamento, numeroso pubblico.

UNA RETTIFICA

Sul numero 14 del 21 scorso Aprile, pubblicammo una notizia intitolata *Brindisi che si scuote*, riflettente la costruzione d'un grandioso edificio in un punto centrale della città, per riunirvi diversi importanti uffici, nonchè pubblici ritrovi, ecc.

Ci fu riferito a proposito — e noi pubblicammo — che la bellissima idea era sorta all'industriale Sig. Carlo Crosti, il quale ci ha invece fatto pervenire la lettera che qui appresso riportiamo.

« Brindisi 12 - 5 - 906 »

ILL.MO SIG. DIRETTORE
DEL GIORNALE « LA CITTÀ DI BRINDISI »

« La prego voler rettificare la notizia data nel suo pregiato giornale del 21 - 4 - 06, N. 14, in merito alla costruzione in Brindisi di un edificio per diversi usi commerciali, agricoli e di divertimento, nel senso che gli iniziatori furono i Signori Francesco Mastrandrea e Antonio Calò. Io non feci che in massima approvare e promettere il mio povero concorso in un'opera di utilità cittadina. »
« Ringraziandola distintamente la riverisco. »

« Dev.mo »

« CARLO CROSTI »

La "Tosca", nel "Verdi",

Splendidamente viene rappresentato il capolavoro del Maestro Puccini nel nostro *Verdi*, che ogni sera è rigurgitante di sceltissimo pubblico, fra cui molti forestieri.

La prima serata si ebbe Sabato 12 Maggio, lo spettacolo però fu poi sospeso, per la grave malattia della distinta prima donna Sig.na Giuseppina Piccoletti, a cui auguriamo una pronta e completa guarigione.

Questa esimia artista, nonostante es-

ersi presentata sulle scene in uno stato di salute da destare le maggiori apprensioni, mostrò tutti i pregi del suo valore.

Dotata d'una voce limpidissima e carezzevole, d'una padronanza singolare della scena, riscosse i più frenetici applausi del pubblico, che la chiamò spesso agli onori della ribalta, chiedendole anche diversi bis.

Il tenore Sig. Alessandro Ravazzolo, ha confermato maggiormente in quest'opera il suo valore artistico, disimpegnando la parte di Mario Cavaradossi in modo inappuntabile.

Bravi sempre il baritono Sig. Gino Tessari nella parte di Scarpia; ottimo il basso Sig. Medardo Medosi nella parte di Angelotti, come pure va detto pel basso-comico Sig. Carlo Rossi, il quale, nella parte di Sagrestano, ha suscitato le maggiori simpatie verso di lui da parte del nostro pubblico, che lo applaude continuamente.

Dell'orchestra diretta dal bravissimo maestro Sig. Pietro Cimini, confermiamo quanto dicemmo di lui nel resoconto del « Don Pasquale ».

Il pubblico lo chiama spesso alla ribalta, e lo colma di meritate e frenetiche ovazioni.

Mercoledì sera si ebbe il debutto della nuova prima donna Signorina Lina Siebanek.

Ogni lode circa i suoi meriti artistici la riteniamo superflua: essa è una Tosca pregevolissima, ed il pubblico, oltre a chiederle ogni sera parecchi bis, le prodiga i più fragorosi ed insistenti applausi.

Giovedì sera vi fu una riuscitissima serata di gala, in onore della R. Marina.

S. E. l'Ammiraglio Aubry assistè fino alla fine alla rappresentazione; ed il suo apparire nel palco centrale, fu salutato dalla marcia reale e da fragorosi applausi del numeroso uditorio.

Terminato lo spettacolo le belle note della marcia suddetta e le ovazioni del pubblico si ripeterono, mentre S. E. ringraziava il pubblico.

L'instancabile Impresa, composta, come ai lettori è noto, di attivissimi commercianti, s'abbia i nostri rallegramenti per aver saputo tener fronte, con ammirabile fermezza, a tutti gli ostacoli che le si sono presentati dinnanzi in simile circostanza.

Siebel

CRONACA

Il Cav. Torrente

Con vero dispiacere abbiamo appresa la notizia che il nostro amico carissimo Cav. Demetrio Torrente, Ispettore nella Navigazione Generale Italiana, lascerà fra giorni questa città per recarsi a Genova, ove la Compagnia lo ha destinato, affidandogli un posto di maggiore importanza.

Mentre mandiamo al Cav. Torrente il nostro modesto, ma affettuoso e caldo saluto, gli auguriamo di cuore tutta quella felicità che si merita, in virtù alle doti non comuni che tanto adornano l'animo suo gentile.

Concittadini che si onorano

Ci congratuliamo vivamente col nostro concittadino Prof. Giuseppe Gigante, per essere riuscito vincitore nel concorso di Professore di Scuola orchestrale a Varallo.

Egli però ha dovuto rinunciare al posto suddetto, dovendo continuare i suoi studi di composizione.

Pubblichiamo intanto molto volentieri il telegramma pervenuto in tale occasione al Sig. Mariano Gigante, e direttogli dal Presidente del Consiglio Provinciale.

« MARIANO GIGANTE - Brindisi »

« A nome rappresentanza provinciale esprime sentite congratulazioni lu-singhiera vittoria concorso Varallo riportato suo figliuolo che onora nostra provincia. »

« Presidente, ARDITI »

Il pessimo servizio pacchi postali.

Continuano sempre a pervenirci reclami in merito al pessimo servizio di questo ufficio pacchi, che si è voluto lasciare ancora nelle mani d'un impiegato, il quale non riesce assolutamente a soddisfare il pubblico.

Se l'Egregio Ispettore Cav. Ieni ci favorisse in ufficio, potremmo fargli constatare, con maggiori prove dell'altra volta, che è ormai tempo di togliere l'incarico suddetto all'Impiegato in parola.

Ci auguriamo quindi che la Direzione di Lecce vi provvederà energicamente, senza costringerci a rivolgerci con una nostra lettera aperta al Ministro, facendogli noto quanto sappiamo intorno a questa vera afflizione che inaspettatamente ci è piombata addosso!

Salvataggio

Giorni sono un bambino di 6 anni, a nome De Pascalis Domenico, giuocando in prossimità della banchina ove si ormeggiano i piroscafi della Peninsulare, metteva il piede in fallo e cadeva in mare.

Sarebbe di certo annegato se non fosse immediatamente accorso, per trarlo in salvo, il Cantoniere ferroviario Vito Pastore, che per combinazione si trovava in quelle vicinanze a ripulire il binario.

Spendiamo volentieri pel Pastore una nostra parola di lode, sicuri che il suo atto di valore compiuto sarà meritatamente premiato.

Da Tricase

Il giorno 13, verso le ore 15, l'Ing. Giuseppe Prampolini, Segretario di questa Camera del Lavoro, giunto a Tricase, si accingeva a parlare a quei lavoratori.

Il suo discorso fu però interrotto dall'indignità, il quale, con una dimostrazione ostile, l'obbligò a fuggire per evitare dispiacevoli conseguenze.

Inconveniente nel "Verdi",

In questa occasione in cui il Verdi è aperto, ci è stato fatto giustamente osservare che, non bastando lo spazio infelice che offre l'orchestra al numero di suonatori indispensabili per l'esecuzione di un'opera importante, si è agghiacciato il fastidio che recano loro i fili

della luce, mal messi, specie ai suonatori di violino.

Siamo certi che l'Amm.ne Comunale provvederà all'inconveniente suddetto.

Nuovo Interprete

La Città di Brindisi non può non salutare con piacere l'assunzione in servizio, presso la Rispettabile Casa Cook, del Sig. Salvatore Marangio, in qualità d'Interprete.

Il Sig. Marangio alla profonda conoscenza delle Lingue Inglese e Francese, accoppia tale un'educazione e distinto *savoir faire* da dare piena soddisfazione nel difficile compito a lui affidato.

Confidiamo quindi che i di lui buoni requisiti, non certo disgiunti dalla generalmente riconosciuta precipua virtù dell'onestà, possano soddisfare le giuste esigenze della Ditta Cook e del suo Rappresentante locale Signor Carlo Lesca.

Siamo ancora certi che per la buona scelta fatta nella persona del Sig. Marangio non si verificheranno più piazzaiolate e litigi tra facchini, cochieri ed il nuovo Interprete, e che l'importante servizio viaggiatori procederà con quella regolare correttezza tutta propria della Spett.le Ditta Cook.

Augurii quindi di lunga e prospera carriera al Sig. Marangio e congratulazioni all'egregio Sig. Lesca per aver saputo scegliere la persona all'uopo veramente indicata.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*
Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

COMUNICATO

Brindisi 16 Maggio 1906

Egregio Sig. Direttore

DEL GIORNALE « LA CITTÀ DI BRINDISI »

Essendo venuto a conoscenza che nell'edizione N. 36, 22 Aprile p. p. e N. 37 del 5 corrente del Giornale *Il Popolo Pugliese* di Bari, sotto l'apparente veste di corrispondenze da Brindisi, si erano stampate innumerevoli, cervelotiche e caluniose cretinerie... contro di me, in data 14 Maggio 1906 spedii la seguente lettera Raccomandata al Sig. Direttore del *Popolo Pugliese di Bari*

« Verso la fine Aprile ed ai primi corrente mese venni informato che certo « Pedone Vincenzo si dedicava anima e « corpo ad una tanto stupida quanto vile « campagna contro di me, facendo qua e « là leggere pubblicazioni apparse nel di « Lei giornale.

« Sarebbe stato desiderabile che i numeri del di Lei giornale, dove si parla « contro di me, mi fossero stati subito « inviati, poichè la correttezza impone di « fornire tutti i mezzi di difesa all'accusato (!), primo dei quali ed indispensabile essendo quello di notificargli le « accuse.

« Ora, poichè il *Popolo Pugliese* non « è nè la *Tribuna* nè il *Giornale d'Italia*, il che implicitamente mi darebbe il « diritto di non occuparmi delle pubblicazioni nello stesso apparse contro di « me, pure non amo di avvalermi di questo mezzo molto comodo ai colpevoli, « ma intendo invece di provvedere adeguatamente alla tutela della mia onorabilità, quando sarò in possesso delle « pubblicazioni fatte nel di Lei giornale « le quali, mi si disse, tendono appunto

« ad impressionare sinistramente gli ingenui... sulla mia moralità ed onorabilità. « La prego quindi, Egregio Sig. Direttore, di inviarmi subito sotto raccomandazione, tre copie di ciascuna edizione, « che si occupa di me; ed all'uopo unisco « Lire Una in francobolli per coprire le « spese anche di posta.

« In tale attesa distintamente La saluto

« CARLO LESCA »

In risposta alla mia suddetta raccomandata ho ricevuto la seguente lettera del Sig. Direttore del *Popolo Pugliese*, che prego riprodurre, esimendomi dal fare al riguardo qualsiasi commento per quanto riflette la mia persona. Non posso però davvero lasciare correre inosservato che bisogna proprio aver perduto il ben dell'intelletto, per scrivere anche contro il Capo degli Ispettori della Ditta Cook, accusandolo di aver fatta l'inchiesta *in famiglia!* Roba da manicomio!

Bari - 17 - 5 - 906

ESIMIO SIG. LESCA

In risposta alla sua lettera del 14 corr, mi affretto a dichiararle nel modo più ampio che tutto quello che il nostro giornale ha pubblicato circa l'incidente di certo Pedone, non risponde a verità, risultandomi ciò da postume informazioni assunte, e che perciò quello che si è stampato contro di lei e dell'egregio Ispettore Sig. Gongh non sono che insinuazioni, a cui non debesi dare alcun peso.

Per questa considerazione, ispiratami dalla mia lealtà giornalistica e dai miei sentimenti di galantuomo, riaffermo per lei e per il Sig. Gongh la mia stima, mentre le chiedo venia per la involontaria pubblicazione fatta con la massima mia buona fede.

Inoltre sarò lieto di dare pubblicità sul mio giornale a questa mia dichiarazione, per la quale mi auguro Ella sarà soddisfatta. Con alta stima poi mi dico

Devotissimo

Publicista Domenico Iacono-Poli
Direttore del *POPOLO PUGLIESE*

BARI

Le sarò grato, Egregio Sig. Direttore, se vorrà compiacersi di pubblicare quanto le ho comunicato.

CARLO LESCA
Agente Cook

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la *dialesi urica* (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarrhi vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

È ottima anche per tavola.

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

DISPENSARIO CELTICO

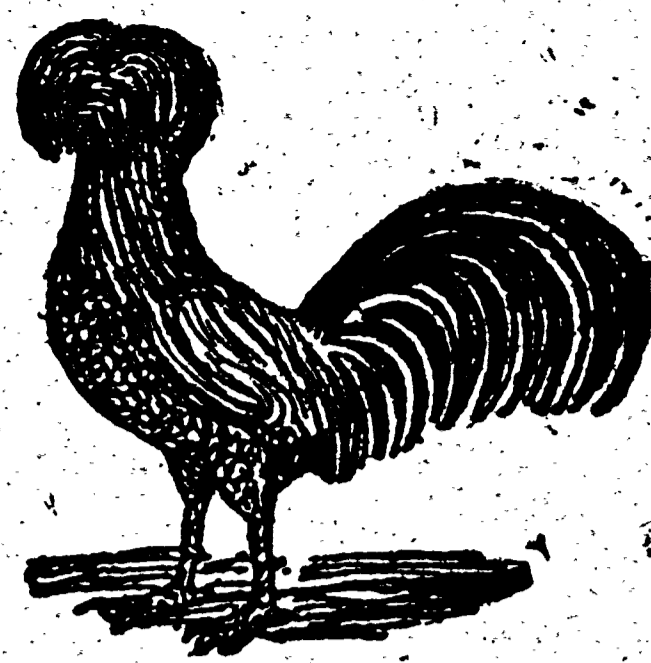
DOTT. LEUCIO LONGHI
MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 10,30 - 12,30 - 19 - 20

BRINDISI - Via Congregazione, 9
Abitazione - Vico Anime N. 31

POLLICOLTORI!



Per i vostri acquisti rivolgetevi al Premiato Stabilimento d'Avicoltura

ANTONIO D.R. LION - PADOVA
Ponte S. Nicolò

Vendita animali da cortile di ogni razza e varietà, uova per incubazione.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33.

3181 PREMI L. 1.350.000

PRIMO PREMIO L. 1.000.000

Un Premio L. 100.000

Un Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto dalla Sede Centrale di Milano della Spett.le BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei Biglietti rimettere l'importo con vaglia bancario, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4. — Le domande per la rivendita dei Biglietti devono essere dirette pure alla SEZIONE LOTTERIA.

I Biglietti della Lotteria di Milano 1906 si vendono presso tutti i Cambiavalute, R. Privatisti, ecc. del Regno.

LIQVORE

FLOREOL

TONICO DIGESTIVO

F. di RAFFAELE CESANO

LECCE

Città di Milano

Gloria d'Italia la Galantina Bonati

di pollo, d'indio, vitello, conservata in squisita gelatina, la pietanza più sana e più nutriente del mondo, il piatto eccellente improvvisabile in campagna e ovunque

Scatola grammi 215 Centesimi 75

dieci scatole 7 lire. Galantine intere scatole da gr. 500 L. 2,25, cinque scatole lire 10, da gr. 800 L. 3,25, cinque scatole L. 15 anticipate, franco nel Regno. Ditta BONATI, Milano, Durini, 19 e presso salumieri, negozi alimentari, bar, cooperative ecc.

V.G. GIANI

USINES NATALIS

OPERTONI

IMPERMEABILI

PREPARATI IN FABBRICA

MILANO

TELEFONO 846